

# Portogruaro

## NUOVO CASELLO

L'area dove dovrebbe sorgere lo svincolo di Alvisopoli, ai confini con il territorio di Fossalta

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Completare le infrastrutture viarie per dare nuovo impulso allo sviluppo. Questa la richiesta contenuta in una mozione del gruppo di maggioranza 'Noi siamo Portogruaro', che, partendo dai dati, critici, sulla chiusura di molte imprese portogruaresi, accende i riflettori sui mancati interventi nel territorio.

«Dal 2004 al 2009 - scrivono i consiglieri - si sono perse 750 aziende, pari al 7,2% del totale contro una media regionale del 3,9. Portogruaro è un nodo stradale e ferroviario di primaria importanza nel Nordest e l'area ex Eni è strategica per lo sviluppo futuro, potendo essere pensata come area di applicazione del nuovo concetto di Industria 4.0».

Per il gruppo per il Portogruarese esistono tre necessità: la realizzazione del casello autostradale lungo l'A4 ad Alvisopoli, che secondo uno studio della Fondazione Think Thank Nordest comporterebbe 1559 posti di lavoro in più entro il 2025 e 2146 in più entro il 2035, la creazione di una bretella tra il casello di Portogruaro e la tangenziale ed il completamento



**PORTOGRUARO** Oltre allo snodo di Alvisopoli chieste le bretelle verso tangenziale e Concordia

# Lo sviluppo passa per il casello

*Il gruppo "Noi siamo" preme per il rilancio delle infrastrutture*

della tangenziale verso Concordia e Summaga. «La realizzazione del nuovo casello - aggiungono i consiglieri - risulta finanziata nel piano di Autovie. Fa difetto, per contro, il finanziamento della bretella che dovrebbe fungere da raccordo tra il casello e la statale 14 e la provinciale 73, finanziamento che dovrebbe far capo alla

Regione e ad altri enti interessati alla realizzazione dell'opera».

Con la mozione 'Noi siamo Portogruaro' impegna il sindaco e la giunta ad attivarsi assieme agli altri enti interessati anche attraverso la convocazione di una Conferenza di servizi per giungere alla progettazione e al finanziamento della bretella di collega-

mento, che consentirebbe di raggiungere con facilità Caorle, Bibione e la stessa area ex Eni; alla progettazione e finanziamento dell'asse di collegamento tra l'attuale casello di Portogruaro e la tangenziale; al completamento della tangenziale sud in direzione Summaga-Concordia.

© riproduzione riservata

## CONCORDIA SAGITTARIA

Giornata contro la discriminazione razziale  
Storia di Isidore che "ce l'ha fatta" grazie al Cism

CONCORDIA SAGITTARIA - Oggi il Coordinamento immigrati del sud del mondo (Cism) di Concordia Sagittaria celebra la Giornata mondiale contro la discriminazione razziale raccontando la storia di Isidore: un immigrato che "ce l'ha fatta". Merito, anche del Cism, associazione che opera dal 2001. «Grazie a noi - riferisce Gabriella Brizzolara - il giovane trovò un primo lavoro in un'azienda, poi in un villag-

gio turistico e poi in un supermercato. Ora la sua situazione si è stabilizzata con l'assunzione in un albergo». «Nella Giornata mondiale contro la discriminazione - sottolinea Giorgio Brunello, del Centro per il volontariato della Città Metropolitana - una storia come quella di Isidore dimostra che il volontariato è capace di reperire soluzioni che dovrebbero essere diffuse su tutto il territorio». (M.Mar.)

## Caorle. Domani i funerali di Valter Gusso

CAORLE - Domani l'addio a Valter Gusso, il 63enne di Caorle deceduto dopo un incidente stradale a Lugugnana di Portogruaro. Un passaggio di consegne tra Procure aveva fatto slittare la cerimonia. Alla fine è stato il giudice di Udine a dare il nulla osta per la sepoltura. La Procura di Pordenone, competente per il Portogruarese, aveva avviato gli accertamenti, salvo consegnare poi tutto ad Udine. Giunto nel nosocomio della Bassa friulana, il 63enne, già sofferente di cuore, è stato stroncato da infarto. Stasera, alle 18, sarà celebrata una funzione nella chiesa di Santa Margherita a Caorle, dove domani, alle 15, sarà celebrato il funerale. (M.Cor.)

**PRAMAGGIORE** Il Comune delibera un comodato

# La scuola alberghiera nella Mostra dei vini

PRAMAGGIORE - L'istituto alberghiero di Blessaglia si trasferirà alla Mostra nazionale vini.

Il centro "Lepido Rocco", circa 150 iscritti, è articolato nella scuola per cuochi e in quella per camerieri di sala. L'istituto da tempo ha bisogno di nuovi spazi. Il consiglio comunale di Pramaggiore nella sua ultima seduta ha dato il via libera ad assumere in comodato d'uso gratuito per 30 anni lo stabile della Mostra vini, attualmente di proprietà della Nuova Pramaggiore srl., società a partecipazione pubblica (41% dalla Città Metropolitana, 25% della Regione e quote minori dei Comuni del Portogruarese, di altri enti e di istituti bancari). «L'immobile - spiega il sindaco Leopoldo Demo - aveva accumulato perdite e la Nuova Pramaggiore l'aveva messo in vendita, ma l'asta è andata deserta per ben tre volte. Il Comune, nell'intento, da un lato, di mantenere

in vita la Mostra nazionale con le attività collegate (Fiera, Concorso enologico ed Enoteca regionale) e, dall'altro, di garantire una sede più adeguata all'istituto alberghiero, ha proposto la chiusura della Nuova Pramaggiore con la cessione ai soci dell'immobile e nel contempo l'utilizzo in comodato d'uso gratuito per 30 anni. Al momento tutti hanno aderito tranne il Credito Annia, proprietario di una piccola quota, che deve ancora decidere».

Cosa succederà quando sarà perfezionato il comodato? «La parte ovest dell'immobile dove ora ci sono gli uffici - spiega Demo - sarà ristrutturata, su progetto a cura del Comune e della Scuola alberghiera per creare delle aule, mentre la parte est (sala congressi e spazio espositivo) resterebbe alla Mostra. Possiamo partire con i lavori appena arriva l'ok della banca di Cartura».

(M.Mar.)

## MOSTRA NAZIONALE VINI

Il padiglione era stato messo in vendita dalla Nuova Pramaggiore, ma l'asta è andata deserta per tre volte.



**CAORLE** Dal 27 divieto per i mezzi superiori alle 3,5 tonnellate. Deviazione per il bus

# Nuova stretta sul Ponte delle Bilance

CAORLE - Nuova stretta al transito sul Ponte delle Bilance di Caorle.

Dopo una serie di prove di carico, la Città Metropolitana di Venezia dispone un'ulteriore riduzione del limite di peso dei mezzi che transitano sul manufatto (esisteva già un divieto per chi superava le 8 t.). Con un'ordinanza, a partire dalle 8 del 27 marzo, sarà istituito un divieto di passaggio ai mezzi aventi massa complessiva alle 3,5 tonnellate. Poiché lungo la Sp 62 viaggia anche una linea di trasporto pubblico

che parte da Caorle, incrocia La Salute di Livenza e arriva a Portogruaro, sarà necessario predisporre una deviazione.

«La Città metropolitana di Venezia - si legge in una nota - nell'ottica di arrecare meno disagi possibili ai cittadini, ha avviato incontri con i comuni di Caorle e San Stino e la società Atvo. Alla luce di tali riunioni sono state stabilite le deviazioni per i veicoli con massa superiore alle 3,5 t. lungo la Sp 59 e la Sp 54 e per i mezzi di trasporto pubblico lungo la Sp 59 per Ottava Presa, con

fermata a La Salute, prima di raggiungere Portogruaro. Inoltre per gli utenti che utilizzano questa linea in partenza da Ca' Cottoni verso La Salute, il Comune di Caorle ha messo a disposizione un bus scolastico al mattino per raggiungere appunto La Salute dove saranno organizzate coincidenze verso San Donà e Portogruaro». Il Ponte delle Bilance, risalente agli inizi del '900, sarà presto interessato da un intervento di risanamento che però, dato il vincolo monumentale, non determinerà aumento di portata.